

ESTATE RAGAZZI 2026 - ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI NON A SCOPO DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ESTIVA NELLA CITTÀ DI TORINO, DESTINATE AI MINORI CHE HANNO FREQUENTATO LA SCUOLA PRIMARIA NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26.

ITER, Istituzione Torinese per una educazione Responsabile, ha tra le sue principali linee di azione il coordinamento e la realizzazione di programmi di animazione estiva, come previsto nel Regolamento dell'Istituzione n. 300, approvato con Delibera del Consiglio Comunale del 15.11.2004, modificato con Delibera del Consiglio Comunale del 16.6.2025. Nello specifico organizza il servizio Estate Ragazzi, il progetto educativo e ricreativo rivolto alle bambine e ai bambini delle scuole primarie di Torino nel periodo estivo.

ITER coordina questa iniziativa in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo, la Fondazione Ufficio Pio Ente Filantropico e gli Istituti Comprensivi della Città di Torino.

L'iniziativa "Estate Ragazzi" sostiene le famiglie nella conciliazione vita-lavoro durante la pausa estiva dalle scuole. Inoltre, offre a bambini e bambine esperienze educative significative, unite al divertimento e al piacere di stare insieme.

La programmazione prevede attività che favoriscono socializzazione, partecipazione e autonomia, offrendo percorsi educativi di qualità per sostenere la crescita di persone libere, responsabili e partecipi alla vita della comunità.

In un contesto meno strutturato rispetto alla scuola, e attraverso l'incontro con adulti e coetanei, i/le partecipanti rafforzano autostima e capacità di affrontare esperienze inedite.

Il progetto "Estate Ragazzi" si fonda su **cinque principi educativi** condivisi da tutti i centri estivi della Città di Torino:

- 1. la centralità della persona.** Ogni bambino e bambina è portatore di bisogni, esperienze e potenzialità proprie. Le attività devono prendersi cura della persona in tutte le sue dimensioni: affettiva, cognitiva, corporea, sociale e morale;
- 2. la costruzione sociale della conoscenza.** L'apprendimento nasce dalle relazioni, dall'ambiente e dalle influenze culturali. Educare alle relazioni significa sviluppare intelligenza emotiva, consapevolezza di sé e rispetto delle diversità;
- 3. l'apprendimento esperienziale.** Si apprende attraverso il fare, la partecipazione attiva e la riflessione sull'esperienza. Questo approccio integra azione, osservazione, concettualizzazione e sperimentazione;
- 4. il gioco strutturato e il gioco libero.** La programmazione alterna momenti guidati a spazi di gioco libero, in cui l'adulto facilita le relazioni e sostiene le dinamiche positive;

5. il pensiero creativo e critico. Le attività stimolano creatività, capacità di analisi e problem solving valorizzando le differenze di genere e culturali in un contesto aperto, basato sull'ascolto e sul dialogo.

Le proposte educative, varie e diversificate, rappresentano un'opportunità preziosa per i bambini e le bambine di scoprire nuovi talenti, attitudini e passioni, oppure di consolidare e approfondire quelli già emersi nel proprio percorso personale. Questo obiettivo viene perseguito anche attraverso l'introduzione di una **curvatura tematica specifica** intesa come elemento caratterizzante il centro estivo.

Le uscite sul territorio – visite a musei, istituzioni culturali e artistiche, parchi e aree verdi – favoriscono la conoscenza degli spazi urbani e il senso di appartenenza alla città, base per una partecipazione sociale attiva delle giovani generazioni.

Il progetto dedica particolare attenzione alle famiglie in condizioni di fragilità economica e sociale, facilitando l'accesso attraverso contributi economici disponibili fino a esaurimento del budget assegnato.

L'inclusione di bambini e bambine con disabilità è sostenuta con interventi personalizzati: sono previsti contributi per inserire educatori di sostegno dedicati; inoltre presso le sedi dei centri estivi sono messi a disposizione gli "spazi inclusione" per assicurare risposte adeguate alle esigenze dei minori nell'arco della giornata (svolgimento di attività in piccolo gruppo, momenti di defaticamento ecc).

1. FINALITÀ

La presente istruttoria pubblica è finalizzata alla qualificazione ed individuazione di Enti non a scopo di lucro, in possesso dei requisiti previsti, per la gestione delle attività di animazione estiva nell'ambito dell'iniziativa "Estate Ragazzi della Città di Torino".

2. FASI E TEMPI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ESTATE RAGAZZI

Le fasi dell'organizzazione del servizio di Estate Ragazzi 2026 sono:

- qualificazione dei soggetti in possesso dei necessari requisiti e competenze, interessati a gestire i centri estivi nell'ambito dell'Estate Ragazzi della Città di Torino. Le domande devono pervenire **entro le ore 12.00 dell'8 gennaio 2026**;
- pubblicazione sul sito di ITER dell'elenco degli Enti qualificati e degli Istituti Scolastici disponibili ad ospitare un centro estivo, **entro il 22 gennaio 2026**;
- presentazione, da parte di tutti gli Enti qualificati, di progetti di animazione estiva agli Istituti Scolastici presenti nell'elenco (fino ad un massimo di 5 Istituti Scolastici), **entro le ore 12.00 del 30 gennaio 2026**;
- valutazione e scelta del miglior progetto di animazione estiva da parte di ciascuna Istituzione Scolastica e invio del progetto a ITER a cura dell'Ente Gestore, entro il **27 febbraio 2026**;
- pubblicazione dell'abbinamento scuola-Ente Gestore entro il **6 marzo 2026**;
- autorizzazione all'apertura e gestione del centro estivo, previa verifica della omogenea distribuzione sul territorio, entro il **12 marzo 2026**;
- apertura delle iscrizioni ai centri estivi attraverso il sito dedicato **entro il 10 aprile 2026**.

3. QUALIFICAZIONE DI SOGGETTI GESTORI

ITER con la presente procedura avvia un'Istruttoria pubblica per individuare soggetti senza scopo di lucro, in possesso dei necessari requisiti e capacità per configurarsi come soggetti gestori dei centri estivi della Città di Torino. Ciò permette di essere inseriti nell'elenco degli Enti Qualificati per gli anni 2026 e 2027, secondo le modalità di seguito specificate.

Si evidenzia che, nonostante il presente bando abbia durata biennale, l'amministrazione scrivente provvede, entro dicembre 2026, a pubblicare un ulteriore bando di qualificazione per consentire ad eventuali ulteriori Enti interessati e non compresi nell'elenco del 2026 di candidarsi per l'edizione di Estate Ragazzi 2027.

Si sottolinea che l'inserimento in tale elenco non comporta alcun obbligo per la Città, né per le scuole cittadine, di avvalersi dei servizi offerti dagli Enti Qualificati.

3.1 REQUISITI UTILI PER LA QUALIFICAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura enti senza scopo di lucro: (associazioni, fondazioni, cooperative), enti in possesso dei requisiti previsti dai D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), nonché dal D.Lgs del 28 febbraio 2021 n. 36 (Enti sportivi professionistici e dilettantistici).

Per poter partecipare alla presente Istruttoria gli Enti devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di invio dell'Istanza di qualificazione:

- **aver gestito centri estivi** della durata di **almeno 1 mese continuativo per almeno due annualità** negli ultimi quattro anni;
- disporre o essere disponibili ad impiegare esclusivamente **animatori** in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - 1) età non inferiore ai 18 anni, in possesso del diploma di Scuola Secondaria di II grado ed esperienza pregressa di almeno 1 stagione;
 - 2) età non inferiore ai 18 anni ed esperienza pregressa di almeno 2 stagioni;
- disporre o essere disponibili a impiegare un **coordinatore responsabile** per ogni centro estivo in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - 1) diploma di Laurea in Scienze dell'Educazione, in Scienze della Formazione Primaria, o titoli affini, ed esperienza pregressa di almeno 1 anno nella gestione di un centro estivo;
 - 2) diploma di Scuola Secondaria di II grado ed esperienza pregressa di almeno 3 anni nella gestione di un centro estivo;
- disporre o essere disponibile a impiegare, nel ruolo di **educatore di sostegno** di minori con disabilità, personale in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - 1) diploma di Scuola Secondaria di secondo grado ed esperienza pregressa di almeno 2 anni in attività con minori con disabilità;
 - 2) diploma di laurea triennale attinente: Scienze dell'Educazione, Servizio Sociale, Scienze e tecniche psicologiche, Educatore Professionale, o titoli affini, ed esperienza pregressa documentata in attività con minori con

disabilità;

- applicare regolari forme contrattuali per il personale impiegato nella gestione delle attività nel rispetto della normativa e della prestazione offerta per i diversi ruoli;
- possedere requisiti di moralità professionale e adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le attività proposte;
- disporre dei requisiti tecnico-professionali e di una struttura organizzativa che rispetti la normativa sulla sicurezza secondo quanto definito nel D.Lgs 81/2008;
- essere in possesso di una sede di riferimento operativa stabilmente funzionante sul territorio metropolitano.

3.2 MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

I soggetti interessati devono necessariamente far pervenire la loro istanza **tramite PEC** all'indirizzo di posta elettronica **centri.cultura@cert.comune.torino.it** entro e non oltre **le ore 12.00 dell'8 gennaio 2026, pena l'esclusione.**

L'istanza redatta secondo il **MODELLO A - Istanza per la qualificazione di soggetti per la gestione di Estate Ragazzi 2026** deve contenere tutte le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti e deve essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante.

3.3 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

L'ammissibilità, l'esame e la valutazione delle istanze sono di competenza di un'apposita Commissione tecnica, nominata dal Direttore di ITER, che, dopo una verifica della documentazione pervenuta e dei requisiti dichiarati, stila l'elenco degli Enti Qualificati.

3.4 PUBBLICAZIONE ELENCO SOGGETTI QUALIFICATI

Il risultato della procedura di qualificazione viene pubblicato sul sito web di ITER (www.comune.torino.it/iter)

4. SEDI CENTRI ESTIVI PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

I centri estivi dell'Estate Ragazzi si svolgono presso le sedi scolastiche. I Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi comunicano a ITER la disponibilità ad accogliere un centro estivo. L'elenco delle sedi disponibili viene pubblicato sul sito di ITER (www.comune.torino.it/iter).

Un Istituto scolastico può divenire sede di Centro Estivo solo a fronte di un minimo di **30 iscrizioni** per ciascuna delle prime due settimane.

ITER in casi straordinari autorizza l'apertura del centro estivo anche a fronte di un numero inferiore di iscrizioni.

5. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI ANIMAZIONE ESTIVA

Gli Enti Qualificati possono presentare uno o più progetti direttamente ai Dirigenti Scolastici degli Istituti disponibili ad essere sede di centro estivo.

Il progetto deve essere redatto secondo il MODELLO B - Scheda progettuale per gestione del centro estivo.

Al momento della presentazione del progetto ai Dirigenti Scolastici, gli Enti sono tenuti ad inviare a ITER una comunicazione contenente l'elenco delle scuole presso le quali hanno presentato il progetto di animazione estiva compilando il **MODELLO C - Comunicazione presentazione progetti**.

Ciascun Ente può presentare il proprio progetto fino ad un massimo di 5 Istituti Scolastici entro il 30 gennaio 2026.

Le proposte educative presentate all'interno del progetto devono prevedere una curvatura tematica specifica intesa come elemento caratterizzante e trasversale che rappresenta il filo conduttore della programmazione delle attività.

La curvatura potrà essere:

- sportiva: promuovendo il movimento, il gioco di squadra e il rispetto delle regole, la scoperta di nuove discipline sportive;
- artistico-creativa: per incoraggiare e sperimentare l'uso di linguaggi espressivi come musica, teatro, danza, arti visive, narrazione;
- linguistica: offrendo occasioni per imparare e favorire l'uso delle lingue straniere attraverso il gioco, laboratori e incontri con altre culture;
- scientifico-tecnologico-matematico: per stimolare il pensiero logico, la scoperta del metodo sperimentale e degli strumenti digitali.

Ogni ente dovrà introdurre almeno una attività settimanale attinente alla curvatura tematica individuata.

Al fine di promuovere le proposte progettuali e garantire alle famiglie un'adeguata informazione sull'offerta educativa specifica di ciascun centro estivo, i progetti selezionati dagli Istituti Scolastici saranno pubblicati sul sito Estate Ragazzi Torino nelle modalità successivamente definite.

5.1 INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DI ANIMAZIONE ESTIVA

La valutazione dei progetti viene svolta dagli Istituti Scolastici tramite la compilazione della "Griglia di valutazione del Progetto".

L'Istituzione Scolastica comunica a ITER **entro il 27 febbraio 2026** il progetto e il nome dell'Ente individuato per la propria sede.

ITER, tenendo conto delle risorse disponibili sul territorio, prende atto della scelta effettuata dall'Istituto Scolastico e verifica la distribuzione dei Centri estivi nelle diverse circoscrizioni.

Qualora i progetti selezionati e le sedi individuate non permettano una copertura del servizio in tutte le circoscrizioni cittadine, ITER si riserva la possibilità di proporre l'assegnazione di un ulteriore centro di animazione estiva ad uno dei soggetti qualificati,

anche eventualmente individuando una sede idonea allo svolgimento del servizio.

Il progetto selezionato dall'Istituto scolastico potrà essere presentato alle famiglie attraverso la formula degli Open Day, organizzati presso i plessi scolastici. Durante questi incontri gli Enti Gestori potranno illustrare le caratteristiche educative, organizzative e tematiche del centro estivo. L'iniziativa si pone l'obiettivo di favorire una comunicazione efficace con le famiglie al fine di scegliere il centro estivo più adatto alle proprie esigenze e più in linea con gli interessi e le attitudini del minore.

5.2 PROGETTO DI ANIMAZIONE ESTIVA

Il Progetto, redatto secondo la scheda MODELLO B - Scheda progettuale per gestione del centro estivo, contiene:

- la descrizione delle finalità ed obiettivi declinati secondo i principi educativi fondamentali descritti nell'introduzione;
- la peculiarità del contesto territoriale in cui si inserisce: il tessuto sociale, le diverse provenienze delle famiglie che vi abitano, le risorse offerte dal territorio (aree verdi, impianti sportivi, centri culturali, musei, ecc...);
- la programmazione giornaliera e settimanale delle attività proposte;
- la curvatura tematica selezionata con la descrizione delle attività ad essa correlate;
- le modalità organizzative e gestionali del centro estivo (comunicazione con le famiglie, rapporto numerico adulto/minore, orari del centro estivo, sicurezza e vigilanza ecc...);
- le strategie utilizzate per favorire l'inclusione dei bambini con disabilità.

La programmazione deve prevedere settimanalmente attività didattiche nei musei, passeggiate urbane e altre esperienze laboratoriali nell'ambito dell'iniziativa "La Bella Stagione", promossa dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con il Consorzio Xkè? ZeroTredici, che raccoglie proposte gratuite offerte da enti culturali e altri soggetti impegnati nella riscoperta e valorizzazione del territorio.

L'Ente Gestore deve inoltre programmare autonomamente uscite e/o gite che permettano ai minori di vivere esperienze outdoor e a contatto con la natura (ad es. parchi avventura, gite in montagna, acquapark...).

5.3 AUTORIZZAZIONE DEI CENTRI ESTIVI

ITER, dopo la verifica di cui al punto 5.1, autorizza gli Enti Qualificati alla realizzazione del Centro Estivo negli spazi individuati dall'Istituzione Scolastica.

5.4 DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA ITER, ISTITUZIONI SCOLASTICHE SEDI DI CENTRO ESTIVO ED ENTI GESTORI

La Città di Torino, le Istituzioni Scolastiche e gli Enti Gestori sottoscrivono un Protocollo di Intesa con cui stabiliscono i rapporti di collaborazione e i reciproci impegni.

6. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

6.1 DESTINATARI

Estate Ragazzi Torino è un'iniziativa rivolta alle famiglie e minori:

- residenti a Torino che frequentano la scuola primaria a Torino;
- residenti a Torino che frequentano la scuola primaria in un altro Comune;
- non residenti che frequentano la scuola primaria a Torino.

6.2 ORARIO

L'orario di apertura del centro estivo è stabilito **dalle ore 8:00 alle 17:30**. L'Ente Gestore può eventualmente a sua discrezione ampliare tale orario senza prevedere costi aggiuntivi per le famiglie.

L'orario di ingresso e di uscita è strutturato in modo flessibile, consentendo l'accoglienza dei minori tra le 8:00 e le 9:00 e l'uscita tra le 16:30 e le 17:30.

6.3 SEDI

Estate Ragazzi della Città di Torino si realizza presso i plessi scolastici messi a disposizione dai Dirigenti Scolastici che aderiscono all'iniziativa.

Per particolari esigenze dell'Istituto Scolastico (per es. per lavori di ristrutturazione/edilizia scolastica) possono essere individuate sedi diverse dello stesso Istituto Comprensivo (per es. plessi di scuole secondarie di primo grado). L'eventuale individuazione di una sede diversa dal plesso scolastico deve essere valutata e approvata da ITER.

6.4 PERSONALE

Ogni centro estivo dispone delle seguenti figure professionali:

- un **coordinatore responsabile** sempre reperibile nel periodo e negli orari di svolgimento delle attività, autorizzato a prendere decisioni immediate per la gestione di eventuali problematiche;
- uno staff di **animatori** che garantisca un rapporto numerico adeguato e in linea con la normativa regionale vigente;
- **educatori di sostegno** da affiancare ai minori con disabilità. Il rapporto numerico può variare in base alle necessità e non può superare il rapporto di un educatore ogni tre minori.

Le suddette figure dovranno possedere i requisiti previsti al precedente 3.1.

L'Ente Gestore si impegna a fornire i recapiti del referente del progetto e del coordinatore responsabile di ciascun centro estivo. Inoltre, comunica alla segreteria di ITER i contatti telefonici ed email per la richiesta di informazioni da parte delle famiglie, che saranno pubblicati sul sito dedicato.

L'Ente Gestore, inoltre, si impegna ad applicare regolari forme contrattuali per il personale impiegato nella gestione delle attività nel rispetto della normativa e della prestazione offerta per i diversi ruoli.

L'Ente Gestore:

- è responsabile del comportamento del proprio personale;
- è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, al fine di garantire la copertura del proprio personale impiegato nelle diverse attività;
- si impegna ad inviare a ITER **entro le prime settimane dall'inizio del centro estivo** i CV degli animatori, educatori e coordinatori da cui si possano evincere i requisiti richiesti per le diverse figure.

Ogni Ente gestore, al fine di assicurare l'adeguato livello di competenze del personale impiegato nella gestione del centro estivo, è tenuto a garantire percorsi di formazione specifici e coerenti con le attività svolte.

Per ampliare le conoscenze degli educatori sulla tematica della disabilità, ITER organizza un percorso di formazione gratuito grazie alla collaborazione e il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Fondazione Ufficio Pio Ente Filantropico.

6.5 SPOSTAMENTI IN CITTÀ

Per facilitare gli spostamenti dei minori durante la realizzazione dei Centri Estivi, l'Ente gestore potrà richiedere a ITER la tessera Trambusto che viene fornita a titolo gratuito.

Trambusto è l'abbonamento GTT che consente l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte di un gruppo composto da un massimo di 27 minori e 3 adulti accompagnatori.

6.6 PISCINE

ITER organizza l'accesso alle piscine comunali messe a disposizione dalle Circoscrizioni cittadine al fine di consentire ai minori frequentanti Estate Ragazzi lo svolgimento di attività di acquaticità.

Gli Enti Gestori hanno facoltà di aderire a questa iniziativa, oppure possono optare per lo svolgimento delle attività di acquaticità presso strutture diverse da quelle comunali, nel rispetto delle normative vigenti e degli standard di sicurezza previsti.

6.7 ALTRE INIZIATIVE PROPOSTE DA ITER

Allo scopo di ampliare le opportunità di animazione dei bambini e bambine dell'Estate Ragazzi, ITER potrà avviare collaborazioni con altri Enti per l'inserimento di volontari internazionali che potranno collaborare con gli animatori ed educatori nei diversi centri estivi.

L'Ente gestore si rende disponibile a predisporre le condizioni necessarie per accogliere tale proposta nella propria organizzazione.

6.8 TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO PER MINORI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

Al fine di favorire la partecipazione dei minori con disabilità certificata a Estate Ragazzi, il Dipartimento Servizi Educativi provvederà all'erogazione del servizio di trasporto ed accompagnamento (ove previsto), in favore dei minori con disabilità certificata.

Il trasporto è collettivo, con accompagnamento, ed è svolto da personale in possesso delle competenze tecniche e professionali richieste.

Il servizio viene attuato nel pieno rispetto delle linee guida per la gestione in sicurezza delle attività dei Centri Estivi, indicate nell'Allegato 8 del D.P.C.M. 17/05/2020 e della Delibera della Giunta Regionale del 29 maggio 2020, n. 26-1436.

In caso di esubero di domande costituisce criterio prioritario di accesso l'aver già usufruito durante l'anno scolastico di tale servizio.

Gli Enti Gestori riceveranno in tempo utile la circolare trasmessa dall'Ufficio Trasporti contenente le indicazioni operative, le modalità di iscrizione, i riferimenti specifici e i contatti utili per la richiesta di attivazione del servizio.

Le famiglie interessate potranno presentare richiesta secondo le modalità indicate nella circolare sopracitata. La domanda dovrà essere corredata dell'apposito modulo (denominato "allegato E") debitamente firmato.

7 GESTIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO

7.1 TEMPI

I turni sono settimanali e così suddivisi:

1° turno 15/06 - 19/06/2026

2° turno 22/06 - 26/06/2026 (24 giugno chiusura per festività)

3° turno 29/06 - 03/07/2026

4° turno 06/07 - 10/07/2026

5° turno 13/07 - 17/07/2026

6° turno 20/07 - 24/07/2026

7° turno 27/07 - 31/07/2026

7.2 ISCRIZIONI

Per iscriversi all'Estate Ragazzi 2026 della Città di Torino i richiedenti devono utilizzare **SPID oppure CIE**. Le iscrizioni si svolgono esclusivamente on line tramite il sito dedicato. L'iscrizione viene confermata solo in seguito al pagamento della quota.

Le quote di partecipazione applicate alle famiglie dei bambini iscritti al centro estivo sono definite in base alle fasce ISEE del nucleo familiare fino ad esaurimento dei fondi. Le quote di partecipazione per il 2026 vengono definite e pubblicate successivamente all'interno del documento "Criteri d'Accesso e Indirizzi per la Gestione del Servizio Estate Ragazzi 2026".

Gli Enti Gestori non possono richiedere quote aggiuntive alle famiglie per la partecipazione al centro estivo.

Ogni famiglia, indipendentemente dalle quote settimanali, paga, una tantum, la quota assicurativa per ogni bambino iscritto. L'Ente Gestore, entro la fine di agosto 2026 rimborsa alla Città di Torino le quote assicurative versate dalle famiglie nei modi indicati con successiva comunicazione di ITER. Si precisa che l'erogazione del saldo del contributo per le quote di iscrizione a cura di Fondazione Ufficio Pio Ente Filantropico

avviene successivamente al suddetto pagamento.

Il mancato versamento di tale quota determina la cancellazione dall'elenco degli Enti Qualificati pubblicato con questa procedura.

7.3 PAGAMENTO PAGOPA

Gli Enti Gestori qualificati sono tenuti a registrarsi, **entro il 6 marzo 2026**, sul portale PiemontePay che aderisce al circuito nazionale PagoPA, in modo da permettere alle famiglie di effettuare i pagamenti delle quote di partecipazione a Estate Ragazzi.

7.4 RIMBORSI

Non sono previsti rimborsi per le quote pagate, fatta eccezione per:

- eventuali accorpamenti di centri estivi per mancata apertura di un centro;
- motivazioni sanitarie straordinarie (per es. ricoveri in ospedale, infortuni, ecc ...) che determinano l'impossibilità a partecipare alle attività del centro estivo da parte del minore;

Il rimborso per motivazioni sanitarie può riguardare solo le quote economiche delle settimane successive a quella in cui è avvenuto l'evento. Per poter ricevere il rimborso della quota settimanale la famiglia presenta necessariamente all'Ente Gestore del Centro Estivo apposita documentazione sanitaria da cui si possa desumere le settimane di assenza del minore.

ITER valuta la possibilità di rimborsare la quota di iscrizione settimanale anche in casi straordinari. Ulteriori informazioni verranno definite nei "Criteri d'Accesso e Indirizzi per la Gestione del Servizio Estate Ragazzi 2026".

7.5 PROMOZIONE DEL SERVIZIO

ITER, in collaborazione con Fondazione Ufficio Pio Ente Filantropico e Fondazione Compagnia di San Paolo, promuove Estate Ragazzi attraverso una campagna di comunicazione pubblica. Gli Istituti Scolastici comunicano a loro volta l'iniziativa tra le famiglie che frequentano le loro sedi, al fine di favorire un'ampia partecipazione dei minori ai centri estivi.

Gli Enti Gestori collaborano nella promozione dell'iniziativa attraverso i propri strumenti (per es. siti web, social, flyers) e supportano le famiglie nella procedura di iscrizione online.

Gli Enti si impegnano a realizzare una comunicazione coordinata che permetta di:

- diffondere materiale promozionale coerente con la comunicazione ufficiale veicolata da ITER;
- raggiungere la popolazione dei diversi quartieri evitando sovrapposizioni di informazioni tra Enti Gestori che operano in territori limitrofi.

Il materiale promozionale deve essere visionato da ITER prima della sua diffusione. L'eventuale uso dei loghi istituzionali deve essere preventivamente autorizzato.

7.6 MONITORAGGIO

Durante lo svolgimento del servizio, in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo, viene proposto alle famiglie dei bambini frequentanti il centro estivo un questionario

volto a verificare la soddisfazione per il servizio offerto e per raccogliere eventuali suggerimenti per il miglioramento dell'iniziativa. Al fine di coinvolgere un campione statisticamente rappresentativo il monitoraggio viene realizzato anche in forma di survey telefonica, previa acquisizione dell'assenso delle famiglie dei bambini iscritti.

Al fine di monitorare lo svolgimento delle attività dei centri estivi e rilevare eventuali criticità ITER si riserva la possibilità di effettuare sopralluoghi presso i diversi centri estivi. A tale scopo, l'Ente Gestore rende accessibile ogni documentazione relativa all'attività svolta, al personale impiegato e ai partecipanti iscritti.

A conclusione dell'iniziativa viene inviato un questionario di soddisfazione anche ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi, sedi dei centri estivi, e agli Enti Gestori.

Entro il mese di settembre gli Enti Gestori inviano una relazione conclusiva delle attività svolte redatta secondo un modello predisposto da ITER.

7.7 SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa deve essere garantito per almeno 4 giorni a settimana.

In caso di uscite esterne che non prevedono il rientro in sede per il pranzo, al fine di evitare sprechi alimentari, l'Ente Gestore può richiedere alla famiglia, nel limite perentorio di una volta alla settimana, di fornire il pranzo al sacco.

7.8 PULIZIA DEI LOCALI

Gli Enti Gestori provvedono giornalmente alla pulizia dei locali, spazi e servizi utilizzati.

8. RESPONSABILITÀ E COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA

Gli Enti Gestori dei centri estivi sono responsabili nella realizzazione del progetto in ragione delle competenze e dei compiti di ciascuno, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno attribuiti.

Gli Enti Gestori nello svolgimento dell'attività sono tenuti al rispetto di quanto contenuto nel D.Lgs 81/2008 e s.m.i e assumono tutte le responsabilità connesse allo svolgimento dell'attività, anche in riferimento all'art. 38 del D.L. 129 del 2018.

L'Ente Gestore prima dell'inizio dell'attività è tenuto a presentare la documentazione richiesta dal D.Lgs 81/2008 finalizzata a valutare attentamente i rischi che possono presentarsi nella gestione dei Centri Estivi a causa di interferenze reciproche delle attività che si svolgono contemporaneamente nelle scuole, corredato da un verbale di sopralluogo in cui si prende atto dello stato dei luoghi.

Nel caso in cui le attività vengano svolte anche con la compresenza dell'Istituzione Scolastica in altri spazi, deve essere sottoscritto anche un verbale di coordinamento per la gestione delle interferenze.

L'Ente Gestore redige il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), integrando i rischi già esistenti con gli altri rischi connessi all'attività di animazione estiva.

9. CLAUSOLE RISOLUTIVE DELLA GESTIONE DI ESTATE RAGAZZI DELLA CITTA' DI TORINO EDIZIONE 2026.

Eventuali inadempienze riscontrate nell'attuazione del servizio sono comunicate via PEC. In tal caso l'Ente Gestore presenta eventuali controdeduzioni e l'adozione dei necessari provvedimenti correttivi.

Costituisce motivo di contestazione:

- il mancato rispetto degli impegni assunti all'atto della domanda di qualificazione;
- l'accertamento di gravi inadempienze rilevate nell'esecuzione del servizio.

Decorso il termine massimo di 5 giorni senza che siano state presentate idonee giustificazioni e/o adottate le necessarie correzioni si provvede all'esclusione dal sistema di qualificazione e alla cancellazione dell'Ente dall'elenco per i successivi 2 anni.

10. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

La presente istruttoria è pubblicata sul sito di ITER, reperibile all'indirizzo

<http://www.comune.torino.it/iter>.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Segreteria Estate Ragazzi 011 011 29112 - 29123.

Responsabile della presente procedura è il dott. Gian Franco Padovano.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione all'attuazione delle prestazioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente atto avviene nel rispetto di quanto disposto dal vigente Regolamento UE GDPR 2016/679. ITER provvede alla nomina degli Enti Gestori quali Incaricati esterni del trattamento dei dati personali loro forniti per l'organizzazione dei Centri Estivi.

12. DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni previste nei precedenti articoli del presente bando possono essere modificate per l'applicazione di specifiche normative nazionali e/o locali, per il sopraggiungere di eventuali cambiamenti/vincoli organizzativi interni o l'avvio di sperimentazioni condivise tra gli Enti promotori di tale iniziativa (ITER, Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Ufficio Pio Ente Filantropico). In tal caso viene data tempestiva comunicazione a tutti i soggetti coinvolti.

13. ACCESSO AGLI ATTI

I soggetti partecipanti alla presente procedura hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente in materia, compatibilmente con le esigenze di riservatezza e tutela dei dati personali.

L'eventuale richiesta dovrà pervenire per mezzo di PEC all'indirizzo di posta elettronica centri.cultura@cert.comune.torino.it.

ITER provvederà a fornire una risposta entro 30 giorni e comunque secondo le disposizioni di legge applicabili.

